

La contabilità in pratica

La partita doppia

La contabilità generale è un sistema di registrazione degli eventi che caratterizzano la vita operativa dell'azienda e la sua principale finalità è quella di tener traccia di tutti i rapporti di scambio che l'azienda intercorre con l'ambiente esterno.

La contabilità generale è tenuta con il metodo della “partita doppia” la cui unità elementare è rappresentata dal “conto”.

Che cos'è un conto?

Potremmo definire il conto come l'unità elementare di rilevazione delle operazioni aziendali, esso infatti permette la raccolta sistematica delle **variazioni** prodotte dalle operazioni aziendali in una determinata classe o macroarea di bilancio che sia a sua volta articolata in crediti, debiti, ricavi, costi, cassa etc.

Dal punto di vista operativo un conto non è altro che un prospetto composto da due sezioni distinte, con segno opposto, comunemente note come “Dare” e “Avere”, la cui movimentazione complessiva costituisce il “mastrino” (da cui la denominazione libro mastro). I movimenti all'interno dei conti vengono chiamati **variazioni**.

I conti possono essere distinti in:

1. **conti economici**, che a loro volta si suddividono in:
 - a. conti di reddito, nei quali vengono registrati componenti positivi e negativi di reddito e quindi ricavi e costi;
 - b. conti di capitale, che fanno riferimento a parti di patrimonio netto, quindi capitale sociale, riserve o utili;
2. **conti finanziari** che hanno ad oggetto la rilevazione degli aspetti monetari (immediati o futuri) generati dai componenti positivi o negativi e dalle variazioni di patrimonio, quindi cassa, banca, crediti e debiti.

Il metodo della partita doppia

Il metodo della partita doppia si basa sul presupposto che ciascuna operazione aziendale presenti un duplice aspetto, quello **economico** e quello **finanziario** e che entrambi debbano essere interessati nella registrazione contabile.

Affinché questo sistema funzioni correttamente è necessario che le variazioni di un certo segno siano accolte nella sezione dare dei conti di un tipo e nella sezione avere dei conti dell'altra e viceversa, questo perché in ogni registrazione il dare deve essere **uguale** all'avere, come nello schema sotto riportato:

CONTI ECONOMICI	
DARE	AVERE
VARIAZIONI NEGATIVE (VE-)	VARIAZIONI POSITIVE (VE+)
Costi o riduzioni di capitale	Ricavi o aumenti di capitale

CONTI FINANZIARI	
DARE	AVERE
VARIAZIONI POSITIVE (VF+)	VARIAZIONI NEGATIVE (VF-)
Entrate finanziarie	Uscite finanziarie

Le variazioni riprendono la natura del conto e si distinguono quindi in:

- **Variazioni Economiche** – VE – che possono essere positive (VE+) o negative (VE-).
- **Variazioni Finanziarie** – VF – che possono essere positive (VF+) o negative (VF-)

Al fine di comprendere meglio il funzionamento dei conti può essere utile avvalersi di un esempio pratico.

La Società Beta S.p.A. acquista presso un suo fornitore in data 15/05 merci per 15.000€, oltre all'addebito dal fornitore di iva al 22%, con pagamento a 60 giorni.

La registrazione contabile dell'acquisto è la seguente:

Conto	Var	Dare	Avere
Merci c/acquisti	VE -	15.000	
IVA a credito	VF +	3.300	
Debiti vs fornitori	VF -		18.300
	Totale	18.300	18.300

Come si può notare i conti interessati nell'operazione sono:

1. **Merci c/ acquisti** (VE-), si tratta di un conto di natura economica, con segno negativo e pertanto accoglie al suo interno il costo puro sorto dall'operazione, l'impresa sostiene più costi.
2. **IVA a credito** (VF+), accoglie al suo interno il credito generato dal meccanismo di applicazione dell'IVA (deduzione imposta da imposta), l'impresa ha quindi un maggior credito.
3. **Debito verso fornitori** (VF -) accoglie l'intero debito che la società ha contratto per la fornitura, comprensivo del costo della merce e dell'IVA richiesta dal fornitore.

Trascorsi i 60 giorni la società provvede al pagamento della fattura attraverso bonifico bancario. La registrazione sarà la seguente:

Conto	Var	Dare	Avere
Debiti vs fornitori	VF +	18.300	
Banca c/c	VF -		18.300
	Totale	18.300	18.300

Attraverso questa registrazione la società rileva la chiusura del proprio debito nei confronti del fornitore (VF+) a seguito di un'uscita finanziaria rappresentata dal pagamento bancario (VF-).

In ogni registrazione contabile il saldo dare deve corrispondere a quello avere, in tal caso l'operazione risulta essere correttamente **quadrata**.